

Nicodemo visita Gesù Cristo di notte

Giovanni 3,1-21

di Brigitte Barz e Ursula Hausen

I Farisei erano uomini pii in Israele, essi avevano il grande desiderio di imparare a comprendere il mondo divino. Purtroppo spesso avevano il cuore di pietra, perché si ritenevano migliori degli altri. Erano Maestri che con grande rigore intimorivano le persone sul fatto che Dio li avrebbe puniti per tutti i loro peccati. Così non potevano trovare alcun amore in Dio, anzi vivevano nella paura di Lui. Spesso era doloroso per Gesù che proprio i Farisei non lo avessero capito. Perché Lui voleva indicare nuovamente la via verso Dio attraverso il Suo amore, e liberarli dalla paura di condanne. Nicodemo però era un Fariseo che aveva riconosciuto in Gesù non un comune mortale, ma che in Lui era venuta sulla Terra un'alta entità dai mondi divini. Quindi cercò il momento nascosto della notte per andare da Lui e con Lui parlare di Dio. Là egli ascoltò dapprima da Gesù che un uomo non solo nasce esteriormente da sua madre, ma che, attraverso il contatto con il Cielo, nell'anima dell'uomo nasce lo Spirito che proviene dal cielo. Solo il Cristo stesso, che è sceso dal cielo, può in verità parlare del Padre che è nei cieli. Quando nasce nel cuore, l'uomo è "nato nuovamente".

Gesù rammenta a Nicodemo Mosè, che nella grande attraversata del deserto aveva salvato il popolo di Israele dai venefici morsi dei serpenti. Furono salvati tutti coloro i quali volsero lo sguardo sul serpente sollevato da Mosè. L'immagine riporta già alla croce innalzata, sulla quale deve morire Gesù. Una forza molto più grande deve diffondersi dalla croce del Cristo, non solo per salvare gli uomini, ma anche per donare loro una vita totalmente nuova. Per questo egli deve essere "sollevato" sulla croce, e, innalzato, passare attraverso la Morte. Nicodemo comincia a comprendere. Quindi egli impara il più grande segreto di Dio: più grande di tutta la saggezza di Dio è l'amore di Dio. Per amore Egli ha inviato Suo Figlio sulla Terra, per salvare tutti gli uomini. Chi trova la fede in Lui non deve più temere alcuna punizione. Egli imparerà a riconoscere che nella luce dell'amore divino tutti i mali vengono superati.